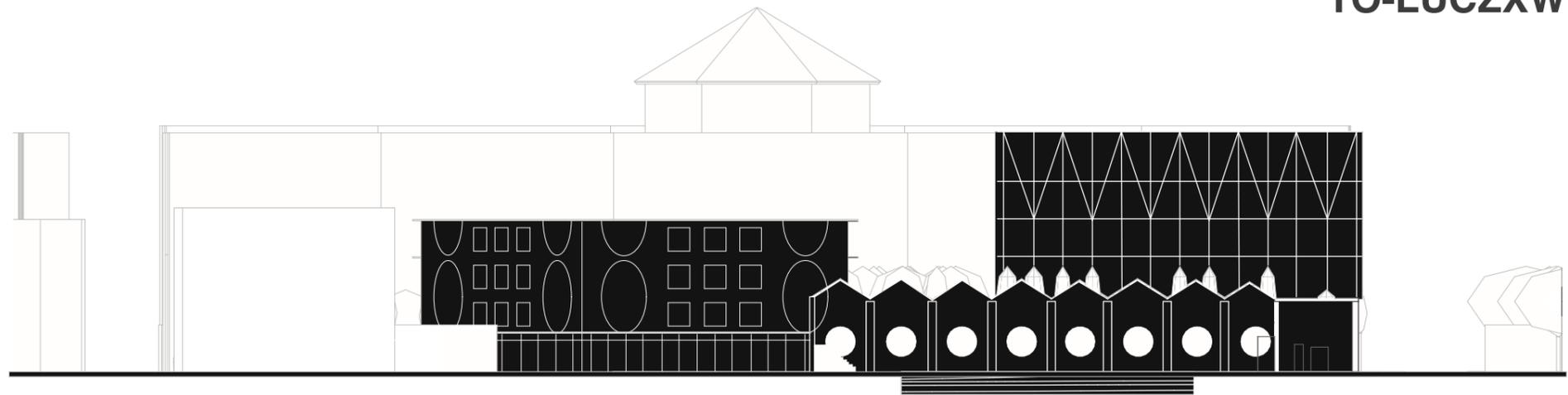


Urbanità

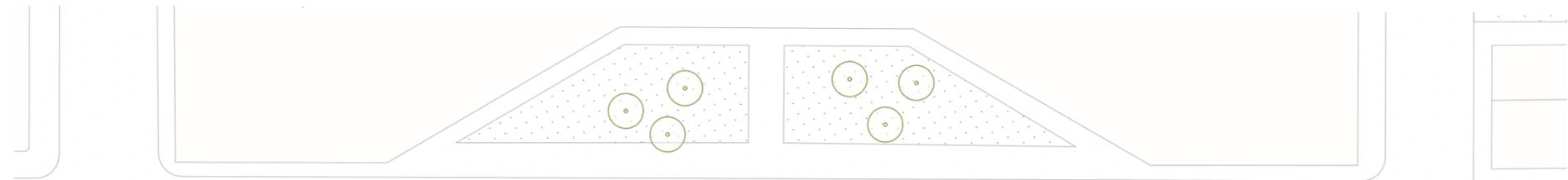
Il progetto si fonda su una forma urbana articolata attorno a principi architettonici essenziali: costruito e non costruito. I due semplici volumi del progetto definiscono spazi ispirati al giardino all'italiana, con riferimenti derivati dallo studio di carte storiche e dalle morfologie presenti nel tessuto urbano circostante. L'isolato viene così trasformato in un campo di possibilità, un gradiente di spazi pubblici, comuni e privati. Il progetto richiama la tipologia archetipica delle tenute di edilizia sociale, reinterpretando il concetto di "torre nel parco", in cui edifici isolati sono circondati da spazi pubblici.

Le funzioni collocate al piano terra degli edifici sono destinate a usi pubblici, mentre gli spazi aperti comprendono un piazzale, "un bosco", campi sportivi e parcheggi lungo il perimetro dell'isolato, ognuno caratterizzato da diverso trattamento delle proprie superfici. Anche l'edificio vincolato, liberato dalle superfetazioni, entra far parte dello spazio pubblico, ospitando una piscina e contribuendo al benessere della comunità. Inoltre le diverse pavimentazioni agiscono come un sistema permeabile pensato per contribuire alla gestione e riciclo delle acque meteoriche.

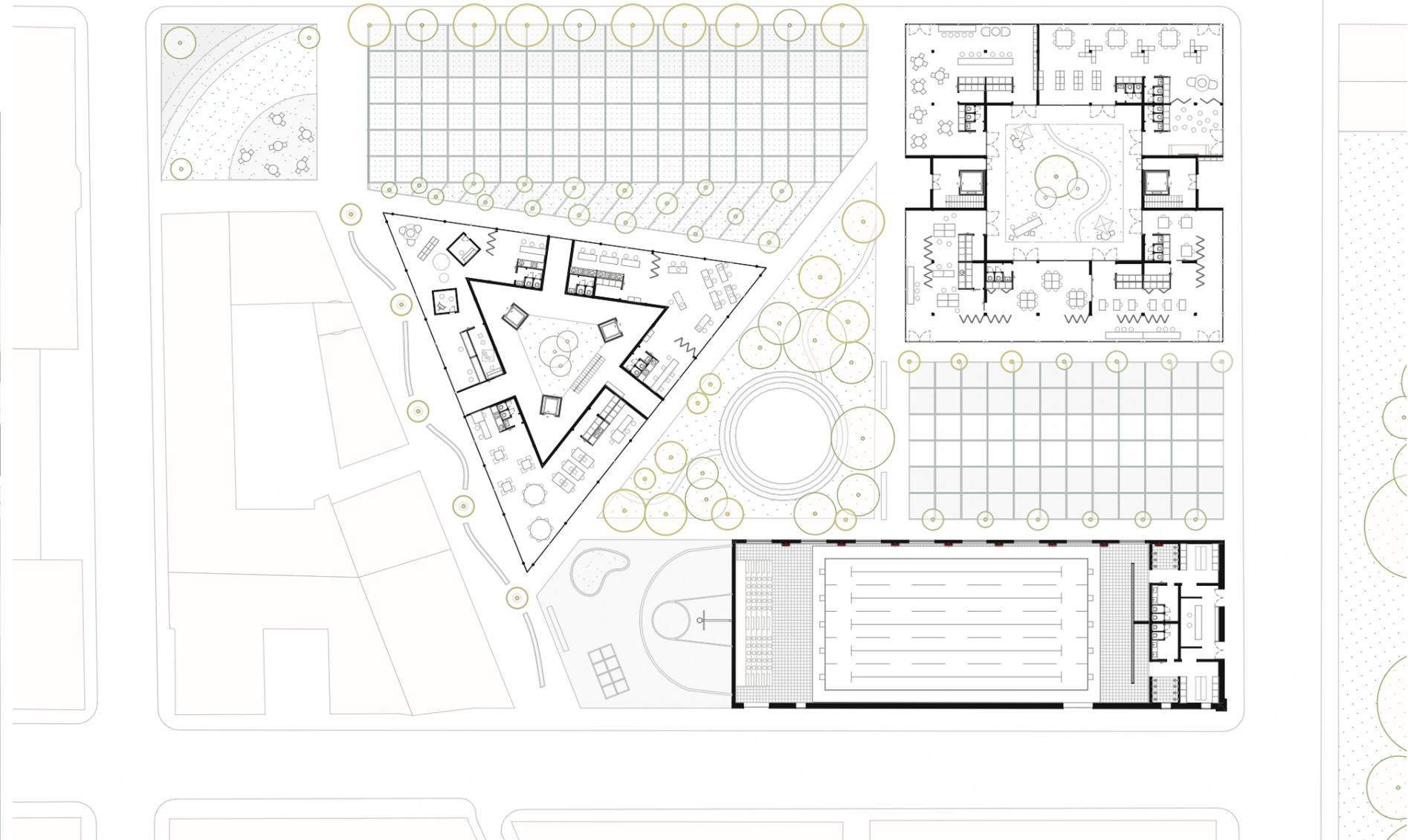
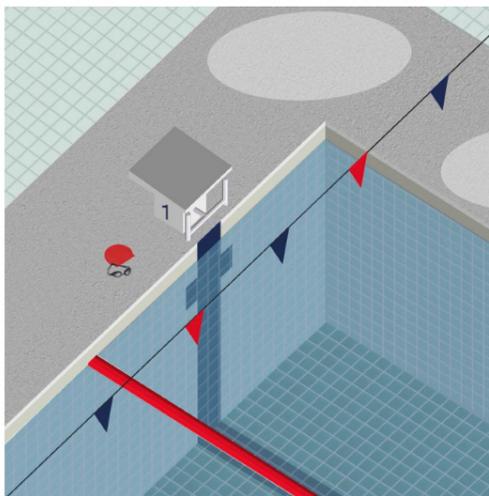
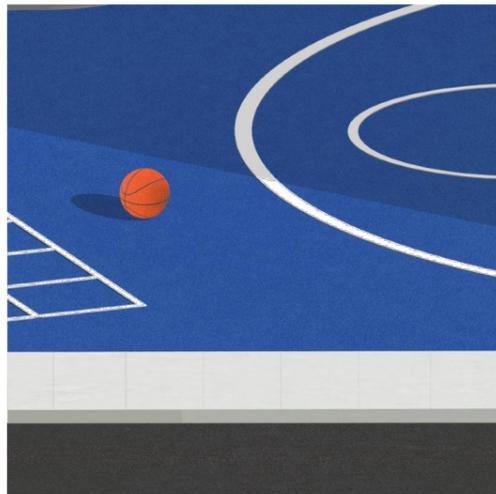


Sezione Via Bligny

scala 1:500



Superfici



Stralcio Pianta Piano Terra

scala 1:500